



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0065276 P-4.17.1.14
del 15/11/2017



Ministero dello Sviluppo Economico
AOO Affari generali
Struttura: DGROB_Div01
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0035979 - 21/11/2017 - INGRESSO

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per le risorse,
l'organizzazione e il bilancio
Divisione I
Via Veneto, 33
00187 ROMA

e, p.c.

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA

Oggetto: Ministero dello Sviluppo Economico – Ipotesi di accordo 27 luglio 2017 concernente l'utilizzo del Fondo unico di amministrazione anno 2017.

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo di cui all'oggetto, trasmessa ai fini dell'accertamento congiunto previsto dall'articolo 40-bis, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001.

Al riguardo, esaminata la documentazione prodotta, si specifica quanto segue.

Si prende atto di quanto riportato nell'allegata tabella (allegato 1), acquisita in corso di istruttoria dal Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP, con cui codesto Ministero dichiara che il numero delle progressioni programmate (n.337) è pari al 46,29% della platea di potenziali beneficiari (n.728).

Con riferimento al punto 1 dell'ipotesi di accordo la previsione in base alla quale *"individuata la spesa effettiva a carico del Fondo Unico di amministrazione 2017, ...si provvederà all'attribuzione di eventuali ulteriori progressioni economiche..."* come, peraltro, specificata anche nella relazione illustrativa e in quella tecnico - finanziaria, è asseverabile - secondo orientamento consolidato - qualora l'attribuzione delle ulteriori progressioni avvenga mediante nuove procedure selettive circoscritte all'anno di riferimento.

Inoltre, in ordine al punto 4 dell'ipotesi di accordo relativa alla destinazione di quota parte del fondo per il finanziamento di progetti finalizzati strettamente collegati ad obiettivi strategici del Ministero, si precisa che i predetti progetti, secondo le prescrizioni di cui al d.lgs n. 150 del 2009, devono essere correlati all'applicazione del sistema di valutazione adottato dall'Amministrazione.

Per quanto sopra riportato si ritiene che l'ipotesi di accordo possa avere ulteriore corso con le condizioni riportate e con quelle indicate nell'allegato parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP (allegato 2).

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VI

Prot. Nr. *202742*

Rif. Prot. Entrata Nr. 183836

Allegati:

Risposta a Nota del: del 11/10/2017 n. 57201

Roma, 10 NOV. 2017

Al Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio
Relazioni Sindacali - Servizio
Contrattazione Collettiva

All'Ufficio Centrale del Bilancio presso
il Ministero dello Sviluppo
Economico.

OGGETTO: Ministero dello Sviluppo Economico – ipotesi di accordo relativo al Fondo unico di
amministrazione per l'anno 2017 sottoscritta il 27 luglio 2017.

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in oggetto
ai fini dell'attivazione della procedura di controllo *ex* articolo 40-*bis* del D.Lgs.165/2001.

Tale ipotesi di accordo dispone l'utilizzo delle risorse complessive del FUA anno 2017 pari
ad euro 8.315.909,00.

Al riguardo, si fa presente che l'ammontare complessivo del fondo unico di amministrazione
anno 2017 è pari ad euro 7.800.354,29 e non già euro 8.315.909,00.

Pertanto, l'ipotesi di accordo, nonché la relativa relazione tecnica, va modificata indicando
l'ammontare del FUA anno 2017 nell'importo corretto (euro 7.800.354,29) e, conseguentemente, va
ridotto l'importo destinato alla remunerazione dei compensi per l'incentivazione della produttività di
cui all'articolo 7.

L'ipotesi, tra l'altro, destina euro 800.000,00 al finanziamento delle progressioni economiche
all'interno delle aree per il personale dipendente con decorrenza 1° gennaio 2017. }

Al riguardo, con riferimento alla decorrenza economica delle suddette progressioni, si
rammenta che la stessa risulta assentibile a condizione che la conclusione della procedura selettiva e
la conseguente approvazione della relativa graduatoria avvengano entro il corrente anno.

L'ipotesi di accordo prevede, altresì, all'articolo 8, che le ulteriori risorse che eventualmente confluiranno nel Fondo andranno ad incrementare la quota disponibile per il pagamento della produttività individuale.

Tra le predette ulteriori risorse sono da considerare anche i proventi derivanti dalla riscossione dei compensi per prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali e non espletate a garanzia di diritti fondamentali rese dal Ministero dello sviluppo economico (già Ministero delle Comunicazioni) per conto terzi di cui all'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 366/2003.

In particolare, l'amministrazione in relazione tecnica - Sez II - risorse variabili - punto 2.c) non quantifica l'ammontare delle stesse non conoscendone ancora l'importo definitivo.

Ciò stante, si fa presente, che le risorse di cui trattasi, pur essendo derivanti da prestazioni per conto terzi, sono soggette alle norme di contenimento sul trattamento accessorio (cfr. allegato B dell'art. 67, commi 2 e 3 del D.L. n. 112/2008), da ultimo all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017.

Pertanto, l'importo non precisato nella citata relazione tecnica non potrà superare l'importo certificato nell'anno 2016.

Relativamente alle ulteriori risorse rinvenienti dall'applicazione del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui alle premesse dell'ipotesi di accordo, si rinvia alle osservazioni trasmesse da questo Dipartimento all'Ufficio Centrale del Bilancio dell'Amministrazione con le note n. 46200 del 29/05/2013 e n. 64499 del 9 agosto 2013, allegate in copia, con le quali si puntualizzano i presupposti per l'utilizzo delle citate risorse.

Ciò stante, considerato che la ripartizione delle risorse è contenuta nell'ambito delle disponibilità del fondo unico di amministrazione 2017 e che l'ipotesi di accordo risulta in linea con i vincoli dettati dalla normativa vigente nonché dai contratti collettivi nazionali, per quanto di competenza, si ritiene che nulla osti al suo ulteriore corso a condizione che, in sede di sottoscrizione definitiva, venga modificata nei termini sopra detti.

Il Ragioniere Generale dello Stato

